



PROCURA GENERALE e CORTE D'APPELLO
VENEZIA

N. 6601 / 2020 prot. C. app.

Venezia, 29 aprile 2020

AL PERSONALE DI MAGISTRATURA E AMMINISTRATIVO
DELLA CORTE DI APPELLO e DELLA PROCURA GENERALE

ALL'UNEP VENEZIA

AI CONSIGLI DEGLI ORDINI DEGLI AVVOCATI DEL DISTRETTO

e, per conoscenza:

AL PRESIDENTE VICARIO

ALL'AVVOCATO GENERALE

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO il TRIBUNALE

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI

AL PREFETTO DI VENEZIA

ALLA SOCIETÀ SICURITALIA SPA

ALLA IMPRESA PULIZIA SOCIETÀ PAPALINI S.p.A.

ALLE R.S.U. - SEDE

OGGETTO: Ulteriori disposizioni per la emergenza epidemiologica da virus COVID-19

Il persistere dell'emergenza epidemiologica e la necessità di garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, anche in vista della progressiva ripresa dell'attività giudiziaria (c.d. "fase 2") e dell'adeguamento alle disposizioni di cui al d.P.C.m. 26 aprile 2020, impongono le misure di cui appresso, definite in esito all'odierna videoconferenza con i rappresentanti dell'autorità sanitaria regionale.

1. Sono **tassativamente vietati** l'ingresso, la circolazione e la permanenza all'interno delle sedi della Corte, della Procura generale e dell'UNEP a chiunque **non indossi idonee mascherine**.



2. **Le mani dovranno, in ogni caso, essere igienizzate all'ingresso con l'apposita soluzione idroalcolica ivi resa disponibile così come i guanti, in caso di utilizzo.**
3. Il personale dovrà fare uso costante delle mascherine anche durante il servizio; soltanto **nella propria postazione di lavoro potrà farne a meno, a condizione** che non vi sia condivisione dell'ambiente con alcun'altra persona in condizioni che non garantiscano il costante rispetto della distanza interpersonale di sicurezza.
4. Verranno dotati di **barriere protettive** tutti gli sportelli aperti al pubblico delle cancellerie e delle segreterie, le postazioni di lavoro maggiormente esposte della Corte e tutte quelle della Procura generale.

Si trasmette l'allegato 4 al d.P.C.m. 26 aprile 2020, che aggiorna la definizione delle misure igienico-sanitarie, testo del quale già si è disposta l'affissione nelle aree aperte al pubblico degli edifici della Corte d'appello e della Procura generale.

IL PROCURATORE GENERALE

Antonio Mura



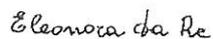
IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Ines Maria Luisa Marini



IL DIRIGENTE DELLA PROCURA GENERALE

Eleonora Da Re



IL DIRIGENTE DELLA CORTE

Giuseppa Indelicato





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Allegato 4 Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.



**disposizioni di cui al D.P.C.M. 26 aprile
2020, pubblicato su G.U. n. 108 del 27 aprile 2020**